

Referente del progetto

p. Adriano Pelosin (PIME)
pelosin.adriano@gmail.com

Informazioni utili

Per il sostegno si richiede un contributo annuo minimo di 360,00 €.

La quota può essere versata anche in più rate:

- direttamente presso l'Ufficio Missionario Diocesano con sede in Centro Onisto Viale Rodolfi, 14/16 - 36100 Vicenza
- tramite **conto corrente bancario:** Banca Etica, via Quintino Sella, 85 – Vicenza **IBAN IT 93 F 05018 11800 000015120900** (causale versamento: erogazione liberale art. 13 comma 1 decreto legislativo 460/1997)
- tramite **conto corrente postale n. 54536818** Intestato a: UN PONTE SUL MONDO - onlus (causale versamento: erogazione liberale art. 13 comma 1 decreto legislativo 460/1997)

Per le erogazioni a favore di "Un Ponte Sul Mondo - Onlus" è riconosciuta, nella dichiarazione dei redditi, la detrazione d'imposta del 19% per le persone fisiche e la deduzione del 19% del reddito d'impresa per gli Enti, per un importo non superiore a 2.065,00 (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 460/1997).

*UN GRAZIE DI CUORE PER TUTTO
QUELLO CHE POTRÀ ESSERE
REALIZZATO CON LA TUA GENEROSITÀ
a nome di p. Adriano Pelosin (PIME)
e dei bambini dei villaggi
che beneficeranno del tuo aiuto*

*"Tutto ciò
che non viene donato
va perduto"*

(proverbio indiano)



**SOSTEGNO
A DISTANZA**
in collaborazione con
p. Adriano Pelosin (PIME)

MISSIO
vicenza

**UFFICIO PER LA PASTORALE MISSIONARIA
CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO**

Centro pastorale Mons. A. Onisto
in Viale Rodolfi, 14/16 - Vicenza
Tel.: 0444 - 226546 / 226547

unpontesulmondo@diocesi.vicenza.it
www.missio.diocesivicenza.it

THAILANDIA
Pathumthani
Bangkok



 **Un ponte
sul mondo**
ONLUS



Contesto socio-ambientale

Situata nel sud est asiatico, la Thailandia ha un'estensione pari quasi al doppio dell'Italia. La popolazione, circa 65 milioni di abitanti, è composta da diverse etnie di cui la più numerosa è quella Thai (da cui il paese prende il nome e la lingua). La religione più diffusa è il buddismo che tuttavia presenta molti elementi della religione tradizionale degli spiriti. Sebbene la maggior parte della popolazione viva nelle campagne e lavori quindi nell'agricoltura, c'è una forte e continua migrazione verso le grandi città, in particolare verso la capitale, Bangkok, un'area metropolitana di circa 14 milioni di abitanti in continua espansione.

La Thailandia, negli ultimi decenni, ha visto una crescita economica continua e costante, grazie soprattutto ad una stabilità garantita dalla figura del re più che dalla classe politica. Tuttavia un alto tasso di corruzione e un'iniqua distribuzione delle ricchezze fanno sì che solo una minima parte della popolazione acceda a questo benessere economico.



Questa discrepanza tra ricchi (pochi) e i poveri (molti) è evidente soprattutto nelle grandi città, in particolare nella capitale, dove, se in un primo momento si rimane colpiti dalla bellezza e modernità dei grattacieli, degli alberghi e dei centri commerciali del centro, è sufficiente addentrarsi nei vicoli o spostarsi verso la periferia e le campagne per incontrare situazioni di povertà e di disagio.

Nella città ci sono numerose baraccopoli con centinaia di migliaia di persone che a fatica riescono a vivere di quello che guadagnano quotidianamente o di quello che ricevono dalla generosità di altri; spesso per poter sopravvivere si fanno debiti cadendo vittime di usurai o ci si affida al gioco d'azzardo nella speranza di una svolta, di un miglioramento della propria vita. Oltre al gioco d'azzardo e all'usura, uno dei problemi più gravi e estesi delle baraccopoli è la droga che non risparmia neanche i bambini: già a 8-9 anni si rischia di entrare in quei giri di spaccio e uso da cui è poi difficile uscire.

Un altro problema è la prostituzione: per le ragazze, già a partire dall'adolescenza, si apre questa via come soluzione ai problemi economici e ai bisogni di affetto e di attenzione che rimangono inattesi a causa di genitori spesso assenti o con gli stessi problemi.

Tipo di intervento

Una delle vie che aiuta in parte a evitare di cadere in questi problemi è la scolarizzazione: l'andare a scuola non solo offre una conoscenza che accresce le possibilità di costruirsi un futuro migliore, ma permette al bambino di entrare in un percorso di cura per colmare almeno in parte la mancanza di educazione in famiglia. Data l'estensione e la complessità del problema, lo Stato, nonostante la creazione di alcuni centri educativi e strutture di accoglienza, non riesce ad arrivare a coprire tutte le situazioni di degrado e di abbandono che crescono quotidianamente in queste aree povere della città. La parrocchia di San Marco si affianca quindi al lavoro delle Istituzioni offrendo un'alternativa a molti bambini sostenendoli nei loro studi e, in alcuni casi, offrendo un ambiente più sano dove poter crescere. Inoltre la parrocchia lavora nelle baraccopoli anche in aiuto degli anziani e malati di cui nessuno si prende cura.



Obiettivo del sostegno

Con i fondi raccolti mediante il sostegno a distanza viene assicurato il diritto allo studio a 100 bambini poveri che vivono nelle baraccopoli di Bangkok. Le quote raccolte non vengono date direttamente alle famiglie di questi bambini, ma sono versate alla parrocchia che le utilizza per affrontare le varie spese scolastiche (rette, divise, trasporto, materiale vario, attività...).